



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2007 - 2013
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26 e 27
Tipologia	Proroga
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00634 del 29/08/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2023/00649

OGGETTO: PSR 2014/2022 della Regione Puglia – Misure non connesse alle superfici e agli animali –Paragrafo19 “Disposizioni transitorie” – Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione



Il giorno 29/08/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Forestali all'Ing. Alessandro De Risi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022 con cui vengono prorogate al 31.12.2023 tutti gli incarichi dei Responsabili di Raccordo (RR), dei Responsabili di Misura (RM) e delle Posizioni Organizzative dedicate (PO) del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE)n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, successivamente modificato con Reg. (UE) n.73/2021 della Commissione del 26/01/2021.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1227 della Commissione del 15 luglio 2022 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii., relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la Legge 27 Dicembre 2017, n.205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62), che introduceva l'obbligo di Fatturazione Elettronica a partire dal 1 gennaio 2019.

VISTE le *Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020*, emanate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, e recentemente emendate con la seduta del 5 novembre 2020 e successiva pubblicazione della versione revisionata con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica.

VISTE le stesse Linee Guida che, al paragrafo 3.17, prevedono che *“Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari”*.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTE la DAdG n. 171 del 31/03/2021 e la DAdG n.83 del 31/05/2022 con la quale sono state apportate modifiche, integrazioni e specificazioni della DAdG n. 54/2021.

VISTE le disposizioni procedurali delle varie misure/sottomisure/tipologie di operazioni in materia di ammissibilità dei beneficiari del PSR Puglia 2007/2013 alla transizione 2014/2020, precedentemente emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 nonché dal Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022 e C(2022) 9331 del 07.12.2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione



Comunitaria C(2023) 5183 del 25.07.2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2022 Ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che con la medesima Decisione Comunitaria C(2023) 5183 del 25.07.2023 è stato modificato il paragrafo 19.DISPOSIZIONI TRANSITORIE, relativamente al termine per l'erogazione dei pagamenti riferiti alle misure ad investimento in transizione dal PSR Puglia 2007/2013 al PSR Puglia 2014/2022, stabilisce:

Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro il 30/06/2023, previa verifica dello stato di avanzamento dei singoli progetti. Per i progetti in transizione inerenti la "banda larga", il termine per la conclusione dei pagamenti è fissato al 31/12/2023, previa verifica dello stato di avanzamento dei lotti progettuali non conclusi. Per i progetti dei Comuni ricorrenti in ambito ex misura 125 PSR 2007/2013, il termine per l'effettuazione degli ultimi pagamenti a valere sulle risorse della Misura 7, operazione 7.2.b, è stabilito al 31/12/2024.

CONSIDERATO che

- non tutti i beneficiari già ammessi alle norme di transizione, secondo le specifiche disposizioni procedurali precedentemente emanate, hanno completato gli investimenti finanziati a causa di difficoltà di tipo tecnico e/o amministrativo sicché non è stato possibile effettuare l'accertamento di regolare esecuzione degli interventi e/o l'eventuale erogazione del saldo del contributo spettante a ciascun beneficiario;
- alcuni beneficiari della Misura 125 del PSR 2007/2013 hanno ottenuto l'atto di concessione alla fine del 2021 e pertanto ad oggi non hanno potuto concludere i lavori, anche a causa della mancata possibilità di operare sul portale SIAN a partire dal 1° gennaio 2022:

1. Comune di Lesina - CUUA: 00357670710 - DdA: 54750354521
2. Comune di San Severo - CUUA: 00336360714 - DdA: 54750351675
3. Comune di San Nicandro Garganico - CUUA: 84001770712 - DdA: 54750351147
4. Comune di Apricena - CUUA: 84000350714 - DdA: 54750350552
5. Comune di Manfredonia - CUUA: 83000290714 - DdA: 54750352863

RITENUTO, in considerazione di quanto innanzi espresso, di dover consentire il completamento dei lavori e delle procedure amministrative delle domande di pagamento per i progetti interessati dalla misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, entro il 31/12/2024.

Per quanto innanzi riportato, **relativamente ai beneficiari interessati da precedenti provvedimenti di proroga vigenti, e per i quali non siano conclusi i lavori e i procedimenti amministrativi delle domande di pagamento**, si propone:

- di stabilire che la misura interessata dal presente provvedimento è la Misura 125 PSR Puglia 2007/2013;
- di concedere un'ulteriore proroga per il completamento dei medesimi



procedimenti amministrativi delle domande di pagamento del saldo fino al 31/12/2024 per le Domande di Aiuto della Misura ad investimento 125 del PSR Puglia 2007/2013;

- di stabilire che i soggetti interessati beneficiari della Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, devono **rilasciare la domanda di saldo entro il 30/09/2024** e provvedere, conseguentemente, alla **presentazione del plico cartaceo al competente ufficio territoriale** contenente la medesima domanda di saldo sottoscritta e con allegata la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle disposizioni di riferimento agli uffici istruttori, **entro il 15/10/2024**;
- di stabilire che per tutte le domande di pagamento del saldo interessate, in carico presso gli uffici istruttori, nonché rilasciate e pervenute entro i suddetti termini, gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno ai controlli amministrativi, ed alle relative implementazioni istruttorie nel portale del SIAN al fine di garantire la conclusione dei procedimenti amministrativi e l'eventuale erogazione del saldo entro i suddetti termini;
- di stabilire altresì che i beneficiari interessati potranno richiedere una variante al progetto finanziato, qualora non sia già stata presentata, nel rispetto di quanto disposto dall'avviso pubblico e dalle modalità di esecuzione degli interventi:

1. i beneficiari delle misure strutturali PSR Puglia 2007/2013 devono presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro e non oltre il 31 dicembre 2023** e devono allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;

2. gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno alle opportune verifiche delle richieste di variante e ne comunicheranno l'esito di approvazione o diniego;

- di dare atto che, per tutto quanto non espressamente specificato e/o modificato nel presente provvedimento, si rimanda a quanto già disposto dagli Avvisi Pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure/Sottomisure/Operazioni e dai conseguenti atti amministrativi;
- di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento, saranno eseguite dai beneficiari interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;
- **di stabilire che i soggetti destinatari di un atto di decadenza non possono accedere alla proroga di cui al presente provvedimento;**
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati e dei competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016



in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, Vista la sottoscrizione da parte dei precitati istruttori alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

- di stabilire che la misura interessata dal presente provvedimento è la Misura 125 PSR Puglia 2007/2013;
- di concedere un'ulteriore proroga per il completamento dei medesimi procedimenti amministrativi delle domande di pagamento del saldo fino al 31/12/2024 per le Domande di Aiuto della Misura ad investimento 125 del PSR Puglia 2007/2013;
- di stabilire che i soggetti interessati beneficiari della Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, devono **rilasciare la domanda di saldo entro il 30/09/2024** e provvedere, conseguentemente, alla **presentazione del plico cartaceo al competente ufficio territoriale** contenente la medesima domanda di saldo sottoscritta e con allegata la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle disposizioni di riferimento agli uffici istruttori, **entro il 15/10/2024**;
- di stabilire che per tutte le domande di pagamento del saldo interessate, in carico presso gli uffici istruttori, nonché rilasciate e pervenute entro i suddetti termini, gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno ai controlli amministrativi, ed alle relative implementazioni istruttorie nel portale del SIAN al fine di garantire la conclusione dei procedimenti amministrativi e l'eventuale



- erogazione del saldo entro i suddetti termini;
- di stabilire altresì che i beneficiari interessati potranno richiedere una variante al progetto finanziato, qualora non sia già stata presentata, nel rispetto di quanto disposto dall'avviso pubblico e dalle modalità di esecuzione degli interventi:
1. i beneficiari delle misure strutturali PSR Puglia 2007/2013 devono presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro e non oltre il 31 dicembre 2023** e devono allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;
 2. gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno alle opportune verifiche delle richieste di variante e ne comunicheranno l'esito di approvazione o diniego;
- di dare atto che, per tutto quanto non espressamente specificato e/o modificato nel presente provvedimento, si rimanda a quanto già disposto dagli Avvisi Pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure/Sottomisure/Operazioni e dai conseguenti atti amministrativi;
 - di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento, saranno eseguite dai beneficiari interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;
 - **di stabilire che i soggetti destinatari di un atto di decadenza non possono accedere alla proroga di cui al presente provvedimento;**
 - di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati e dei competenti uffici istruttori della Regione Puglia.
 - di dare atto che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informaticiregionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro